

L'occhio è il mezzo principale nella produzione, nonché fruizione, dell'arte. Questo libro ne esamina le problematiche all'interno dell'arte contemporanea, dividendole nei due ampi settori del vedere e del guardare, modalità percettive dotate di rispettive peculiarità e destinate a generare frutti artistici a loro volta differenti. Dall'occhio impressionista di tardo '800 fino a quello iperrealista del secondo '900, e oltre, attraverso le figure dei principali esponenti della dimensione visiva, l'analisi evidenzia un percorso ricco di fascino - nelle varie *facies* che vanno dalla semplice fruizione della natura sino al voyeurismo e al *blow up* - mettendo in luce la poliedrica complessità della vista, senso fautore di grande suggestione e perciò degno della massima attenzione.

Roberto Pasini (Bologna, 1958) è presente da molti anni nel dibattito sulla cultura contemporanea come teorico, storico, critico d'arte e scrittore. Della sua vasta produzione saggistica gli ultimi libri sono *Teoria generale dell'immagine* (Mursia, 2012), *La dispensa di Suzanne. Miti, errori e false credenze nell'arte contemporanea* (Mursia, 2013), *Fare e non fare. Arte, cultura, società* (Mursia, 2014). In questa collana, che ha fondato e dirige, ha pubblicato *Che cos'è l'arte?* (2007), *L'ultimo degli informali* (2007), *Il Vuoto nell'arte contemporanea* (2010) (con alcuni collaboratori), *Il Sacro nell'arte contemporanea* (2011). Insegna Storia dell'arte contemporanea all'Università di Verona.

€ 20.00



Roberto Pasini
VEDERE E GUARDARE

Roberto Pasini Vedere e guardare

Le avventure dell'occhio nell'arte contemporanea

Qui Edit